

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

Corso di Laurea Scienze Biologiche

DISREGOLAZIONE DELLA TRADUZIONE NELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: UN FOCUS SULLA SLA

TRANSLATION DYSREGULATION IN NEURODEGENERATIVE DISEASES: A FOCUS ON ALS

Tesi di Laurea di:

Docente referente:

Novelli Virginia

Anna La Teana

Sessione Estiva 2024 Anno Accademico 2023-2024

INTRODUZIONE

- La traduzione dell'RNA è strettamente controllata nelle cellule eucariotiche per regolare l'espressione genica e mantenere l'omeostasi del proteoma:
 - → ciò è fondamentale per la funzione e la sopravvivenza cellulare;
- Una sua disregolazione può però causare malattie neurodegenerative, per diversi motivi:



mutazioni di proteine leganti l'RNA (RBP)

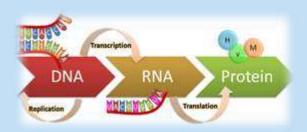
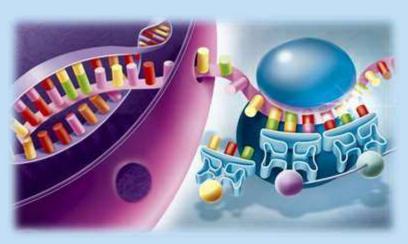


Figura 1: schema espressione genica,

<u>vie di segnalazione</u> che rilevano vari stimoli, inclusi <u>stress ambientali e intracellulari</u>:

- 1) stress ossidativo;
- 2) stress ER della risposta proteica non ripiegata;
- 3) difetti del metabolismo.



<u>Figura 2</u>: rappresentazione della traduzione delle proteine,

da: https://www.biopills.net/sintesi-proteica/

MORBO DI PARKINSON

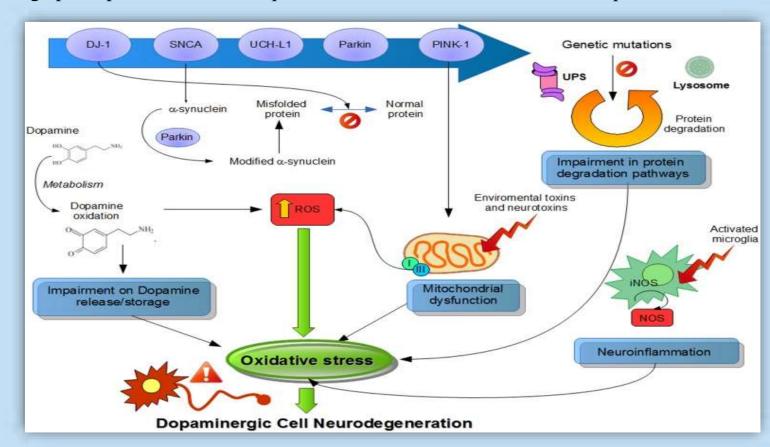
- Malattia ad evoluzione lenta ma progressiva, che coinvolge principalmente funzioni quali il controllo dei movimenti e dell'equilibrio;
- Caratterizzata dallo stress ossidativo;

STRESS OSSIDATIVO: meccanismo di danno cellulare determinato da un eccesso di radicali liberi, caratterizzati da elevata instabilità chimica



È provocato/aumentato da:

- Espressione mutata delle proteine Parkin e PINK-1;
- Tossine ambientali;
- Alterazioni del metabolismo della dopamina;
- Disfunzione mitocondriale;



MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH

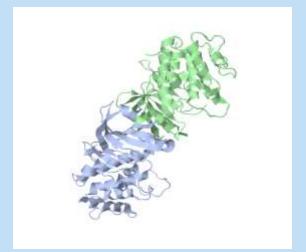
■ Disordine neurologico ereditario del SNP più diffuso; interessa i nervi periferici del controllo del movimento e sensoriali;

• È coinvolta la regolazione della fase di allungamento della traduzione:

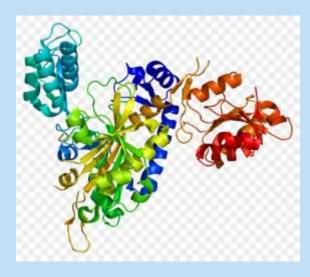


prima malattia collegata a mutazioni degli AARS (aminoacil-tRNA-sintetasi)

■ Il caso più rilevante è quello delle mutazioni missenso del gene che codifica per GARS (glicil-tRNA sintetasi) \rightarrow lega il $tRNA^{Gly}$ ma non riesce a rilasciarlo;







<u>Figura 4</u>: struttura di una GARS umana cristallizzata https://it.frwiki.wiki/wiki/Glycyl-ARNt synth%C3%A9tase

Si riscontra così uno stallo dei ribosomi nei codoni della glicina e l'attivazione della ISR attraverso la via GCN2.

LA SLA E IL GENE C9ORF72 (1)

- Malattia neurodegenerativa che colpisce principalmente i motoneuroni;
- L'espansione ripetuta dell'esanucleotide GGGCC nel primo introne del gene C9ORF72 è la causa genetica più comune della SLA;

Queste ripetizioni, insieme a quelle antisenso CCCCGG, vengono poi usate per produrre cinque diverse proteine DPR (traduzione RAN):

- 1) poli glicina-alanina;
- 2) poli glicina-arginina;
- 3) poli prolina-alanina;
- 4) poli prolina-arginina;
- 5) poli glicina-prolina.

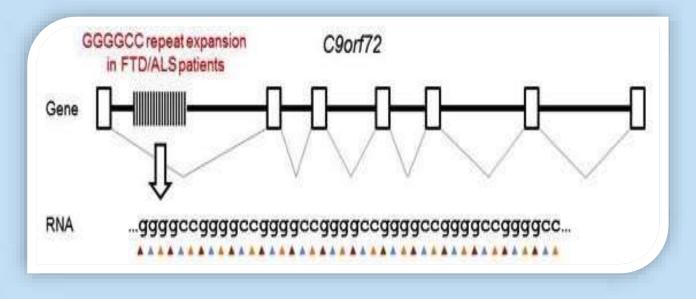


Figura 6: gene C9ORF72 e sua espansione ripetuta http://neurowiki2014.wikidot.com/individual:0000

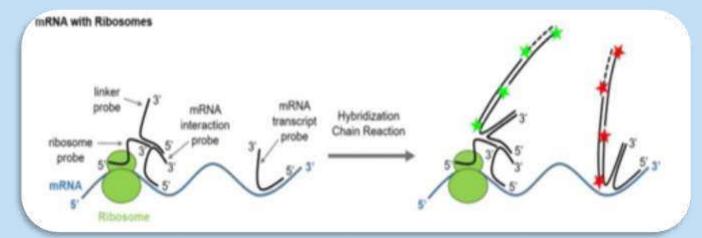
LA SLA E IL GENE C9ORF72 (2)

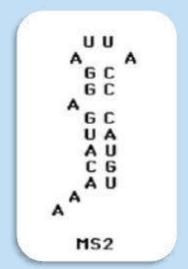
• Si è potuta osservare la localizzazione delle singole trascrizioni di RNA nelle cellule tramite la tecnica smFISH;

Gli elementi di RNA colpiti dalle sonde sono le anse dello stelo MS2 e PP7

smFISH: le cellule vengono ibridate con una serie di sonde costituite da più oligonucleotidi di DNA marcati in modo fluorescente, che coprono la lunghezza dell'mRNA

smFISH + trattamento con esonucleasi RNAsi R: gli introni contenenti ripetizioni sono principalmente circolari → introni lariat





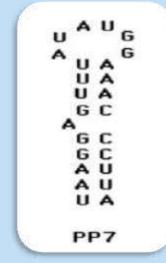


Figure 7 e 8: strutture anse dello stelo MS2 e PP7 https://www.researchgate.net/figure/The-sequences-and-secondary-structures-of-translational-operators-from-MS2-O-and-PP7 fig1 12027142

Figura 9: schema tecnica smFISH https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC5445550/

LA SLA E IL GENE C9ORF72 (3)

Molte RBP modulano l'esportazione dell'RNA ripetuto:

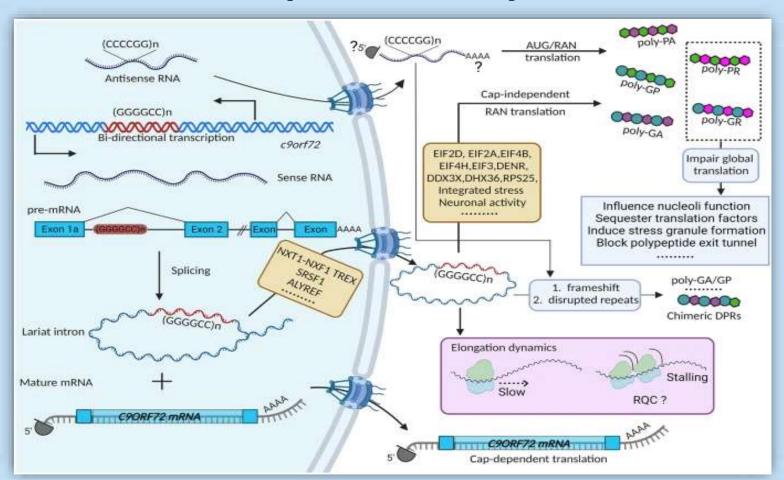


Figura 10: schema dei vari meccanismi presentati https://molecularneurodegeneration.biomedcentral.com/articles/10.1186/s13024-023-00642-3#Bib1

- 1) fattori di splicing ricchi di S e R (SRSF);
- 2) ALYREF e le subunità del complesso TREX;
- 3) il fattore di esportazione dell'RNA nucleare (NXF1) e il suo cofattore NXT1.
- L'inizio della traduzione è indipendente dal cappuccio in 5': si utilizza il sito di ingresso ribosomiale interno (IRES);
- Durante la traduzione potrebbe attivarsi la via RQC, che impedisce le collisioni ribosomiali.

ALLUNGAMENTO DELLA TRADUZIONE DI DIVERSI FOTOGRAMMI DI LETTURA SULLE RIPETIZIONI

- La traduzione delle ripetizioni segue i canonici meccanismi di allungamento;
- Gli RNA contenenti ripetizioni GGGGCC formano una struttura a G-quadruplex e codificano amminoacidi ripetitivi:
 - → ciò causa lo stallo dei ribosomi;
 - \rightarrow si attiva la via RQC;
- Proteina ZNF598: si propone che possa degradare il poly-GR.
- *ESPERIMENTO*: osservazioni principali:
- La sovraespressione di GFP-GR100 interrompe l'integrità della lamina nucleare, ma l'effetto è contrastato dalla sovraespressione di ZNF598 wild-type;
- La sovraespressione dei mutanti ZNF598 ARING e ZNF598 R69C non influenza in maniera significativa la tossicità di poly-GR;
- In generale, l'attività di ZNF598 richiede il dominio RING ed è compromessa dalla mutazione che questa proteina subisce nella SLA.

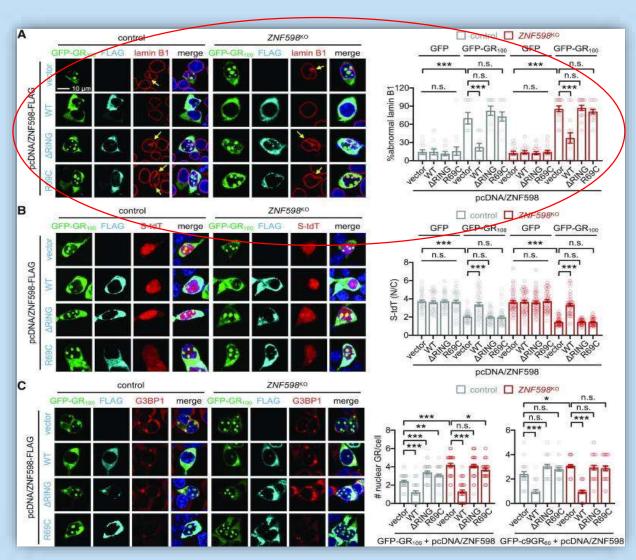


Figura 11: schema esperimento https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC8565315/

I POLY-GR/PR INFLUENZANO LA TRADUZIONE GLOBALE

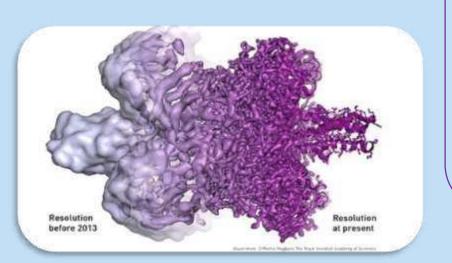
■ I poly-GR e i poly-PR si localizzano nei nucleoli → compromissione di dinamica e funzione dei ribosomi;

 \rightarrow rRNA totale significativamente ridotto \rightarrow compromissione della traduzione;

■ La sovraespressione di eIF1A può però alleviare la repressione della traduzione;

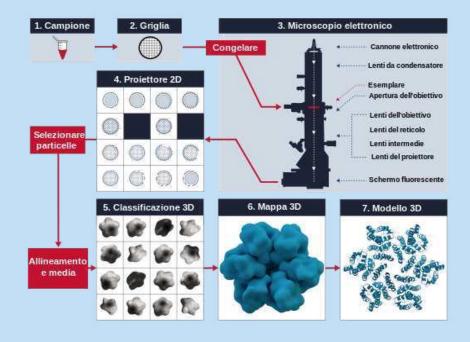
• Si può attivare la via RQC in seguito allo stallo dei ribosomi causato dai poly GR/PR (il loro meccanismo d'azione è stato osservato tramite

la crio-microscopia elettronica).



CRIO-MICROSCOPIA ELETTRO-

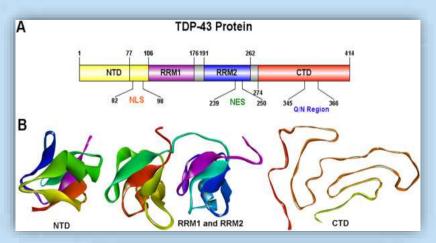
NICA: permette di vedere in 3D le molecole biologiche. La struttura da osservare viene congelata tramite vetrificazione, in modo da preservarne la qualità e la trasparenza

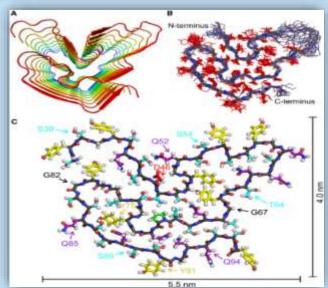


FUS E TDP43

FUS

- Proteina simile al prione legante l'RNA;
- Si localizza prevalentemente nel nucleo;
- Contiene quattro domini di legame dell'RNA:
 - 1) due box di arginina-glicina-glicina (RGG);
 - 2) un motivo di riconoscimento dell'RNA (RRM);
 - 3) un dominio dito di zinco (ZnF).
- Il ruolo fisiologico del FUS richiede la formazione di compartimenti dinamici simili a liquidi;
- Con il tempo, le goccioline liquide si convertono a uno stato aggregato, e ciò è accelerato da mutazioni.



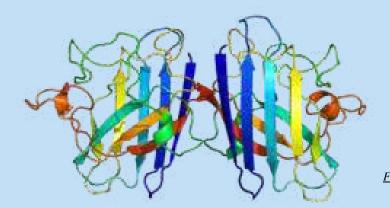


TDP43

- Appartiene alla famiglia delle ribonucleoproteine nucleari eterogenee;
- Si trova prevalentemente nel nucleo;
- Consiste di quattro domini:
 - 1) dominio N-terminale (NTD);
 - 2) due motivi RRM1 e RRM2;
 - 3) un dominio C-terminale.
- È associato ai ribosomi in condizioni di stress e localizzato nei granuli di stress;
- I condensati assonali di TDP43 inibiscono la sintesi proteica locale delle proteine mitocondriali codificate nel nucleo.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

- Negli ultimi anni sono state scoperte diverse RBP, le cui mutazioni sono state fortemente collegate alla SLA;
 - → alterano il normale funzionamento della traduzione e molte sono componenti dei granuli di stress;
- È un bene concentrarsi anche sulla fase di allungamento della traduzione, quindi sul frameshifting, e su RQC:



Buon punto di partenza per lo studio di nuove terapie



- Studio di SOD1: la sua forma mutante produce aggregati proteici tossici per il motoneurone;
- Sembra però che l'utilizzo di Tofersen sia in grado di bloccare questa attività anomala;
 - → stabilizzazione della forza e del controllo muscolare;
- La prospettiva è perciò quella di individuare nuovi biomarkers.



RIASSUNTO

La traduzione dell'RNA è strettamente controllata nelle cellule eucariotiche, per regolare l'espressione genica e mantenere l'omeostasi del proteoma. Può però subire disregolazioni e dare origine a malattie neurodegenerative. Ad esempio, nel morbo di Parkinson lo stress ossidativo attenua la traduzione globale, che porta a disfunzione sinaptica e perdita neuronale; nella malattia di Charcot-Marie-Tooth si verificano mutazioni delle amminoacil-tRNA-sintetasi, in particolare delle GARS, che compromettono la fase di allungamento.

Nella SLA invece il meccanismo più comune di errata traduzione delle proteine è l'espansione ripetuta dell'esanucleotide GGGCC nel primo introne del gene C9ORF72. Infatti, attraverso la trascrizione bidirezionale, sia l'RNA contenente ripetizioni senso (GGGGCC) che quello contenente ripetizioni antisenso (CCCCGG) vengono sintetizzati dal primo introne di questo gene e utilizzati per produrre cinque proteine DPR, che si accumulano nel cervello del paziente durante le prime fasi della malattia. La localizzazione spaziale delle singole trascrizioni di RNA nelle cellule si è potuta osservare tramite la smFISH. Si è notato anche che queste ripetizioni contenenti introni esistono principalmente in forma circolare, a causa della difettosa deramificazione dell'introne lariat, indotto proprio dalla ripetizione GGGGCC.

È poi stato scoperto che molte RBP modulano l'esportazione e la traduzione nucleare dell'RNA ripetuto, e che per l'espansione della ripetizione C9ORF72 è importante l'inizio della traduzione indipendente dal cappuccio situato in 5': si utilizza in questo caso il sito di ingresso ribosomiale interno. Inoltre, la subunità ribosomiale 25 può regolare selettivamente la traduzione RAN associata a GGGGCC, e si riesce a ridurre il livello di DPR tramite knockout di questa subunità. Durante la traduzione poi, le ripetizioni GGGGCC formano strutture a G-quadruplex e codificano amminoacidi ripetitivi: ciò può causare lo stallo dei ribosomi e attivare la via RQC. Una delle proteine di questa via, ZNF598, promuove la degradazione del poly-GR. La sovraespressione di quest'ultimo, e di poly-PR, può promuovere l'assemblaggio spontaneo di granuli di stress e inibire la traduzione globale. Più precisamente, uno studio di microscopia elettronica criogenica rivela che entrambi inibiscono in particolare la fase di allungamento. Tutto ciò può attivare sempre la via RQC.

Al centro della SLA vi sono anche l'aggregazione dei compartimenti liquidi formati dalla proteina FUS nei siti di danno al DNA e i condensati assonali della proteina TDP43, che inibiscono la sintesi proteica locale delle proteine mitocondriali codificate nel nucleo, importanti per la giunzione neuromuscolare.

Negli ultimi anni sono state scoperte diverse mutazioni delle RBP, fortemente collegate alla SLA: alterano la traduzione e molte sono componenti dei granuli di stress. È bene concentrare gli studi anche sulla fase di allungamento della traduzione, quindi sul frameshifting, e sulla via RQC. Una nuova prospettiva terapeutica è quella che coinvolge la forma mutante di SOD1, che produce aggregati proteici tossici per il motoneurone: sembra che l'utilizzo di Tofersen sia in grado di bloccare questa attività anomala, risultato che apre nuove prospettive nei confronti della SLA e della sua evoluzione. In generale, l'obiettivo è quello di individuare nuovi biomarkers, che potranno essere utili per una migliore comprensione di questa malattia e per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici.

BIBLIOGRAFIA

- https://molecularneurodegeneration.biomedcentral.com/articles/10.1186/s13024-023-00642-3#Bib1 (ARTICOLO);
- https://www.treccani.it/enciclopedia/stress-ossidativo %28Enciclopedia-della-Scienza-e-della-Tecnica%29/ (Stress ossidativo);
- https://blog.performancelab16.com/stress-ossidativo/ (Stress ossidativo);
- https://pubmed-ncbi-nlm-nih-gov.ezproxy.cad.univpm.it/26217195/ (Parkinson);
- https://www.acmt-rete.it/patologia/la-malattia-di-charcot-marie-tooth-cmt (CMT);
- https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC4917338/ (GCN2);
- https://www.pianetachimica.it/mol_mese/mol_mese_2001/04_amminoacil_tRNA_sintetasi/Amminoacil_tRNA_sintetasi.htm">https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/8839980/, https://www.pianetachimica.it/mol_mese/mol_mese_2001/04_amminoacil_tRNA_sintetasi/Amminoacil_tRNA_sintetasi.htm (glicil tRNA sintetasi);
- https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC5303742/ (C9ORF72);
- https://www.nature.com/articles/s41467-017-02200-0 (Traduzione RAN);
- https://www.bruker.com/en/products-and-solutions/fluorescence-microscopy/super-resolution-microscopes/single-molecule-fish-smfish-rna-visualization-and-quantification.html (smFISH);
- https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/35452614/ (via RQC);
- https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC8565315/ (esperimento);
- https://www.focus.it/scienza/scienze/che-cose-la-microscopia-crioelettronica#:~:text=La%20microscopia%20crioelettronica%20o%20Cryo,macchina%20fotografica%20molto%20pi%C3%B9%20precisa (crio-EM);
- https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC9120013/ (poly-GR/PR);
- https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/26317470/ (FUS);
- https://www.osservatoriomalattierare.it/malattie-rare/sla/18570-sla-il-ruolo-della-proteina-tdp-43-al-centro-degli-studi-sulla-patologia (TDP43);
- https://assisla.it/roma-sla-nuovo-indizio-sulle-cause-della-malattia/ (SOD1);
- https://www.fondazioneveronesi.it/magazine/articoli/neuroscienze/sla-sod1-passi-avanti-nella-ricerca-ma-la-cura-e-ancora-lontana (SOD1 e Tofersen).